



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO
INSEGNAMENTO: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
IGIENE AMBIENTALE"**

SSD MED/42

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **PAOLO MONTUORI**

EMAIL: **PAOLO.MONTUORI@UNINA.IT**

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ORIGINE
ANIMALE**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **II**

CFU: **1**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

D.Lgs. n. 152/2006 - Testo Unico Ambientale

- Ambito di applicazione
- Tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
- Tutela delle acque dall'inquinamento
- Gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
- Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto Ambientale

Aria: Studio teorico-pratico sulle emissioni in atmosfera di composti organici volatili di un complesso industriale

- Effettuazione dell'ispezione, valutazione del rispetto della normativa ambientale nelle varie fasi del ciclo di produzione, visione del Piano Gestione Solventi, autorizzazioni, ecc.
- Calcolo delle emissioni diffuse in atmosfera di composti organici di un complesso industriale
- Calcolo delle emissioni convogliate in atmosfera di composti organici di un complesso industriale
- Risultati, considerazioni e stesura della relazione

Acque destinate al consumo umano

- Il D.Lgs. 31/01
- Metodi per la determinazione quali-quantitativa degli inquinanti nelle acque e nelle diverse matrici ambientali

Suolo e rifiuti

- Bonifica dei siti inquinati
- Studio teorico-pratico su un impianto di compostaggio (Effettuazione dell'ispezione, Valutazione del rispetto della normativa ambientale nelle varie fasi del ciclo di produzione, ecc.)

Valutazione d'impatto ambientale (VIA)

- Effettuazione di una VIA: l'impatto ambientale del Fiume Sarno nel Mar Mediterraneo

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e/o orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO
INSEGNAMENTO: MEDICINA DEL LAVORO
(PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MEDICINA DEL
LAVORO) "**

SSD MED/44

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **IVO IAVICOLI**

EMAIL: IVO.IAVICOLI@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **MEDICINA DEL LAVORO (PROGRAMMAZIONE DEGLI
INTERVENTI IN MEDICINA DEL LAVORO)**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **II**

CFU: **1**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

Rischi lavorativi degli operatori sanitari

Definizione di operatore sanitario

Gli operatori sanitari e l'ambiente di lavoro

Fattori di rischio per gli operatori sanitari

- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio allergologico
- Rischio ergonomico
- Rischi fisico
- Rischio psicosociale

Misure di prevenzione

Antiparassitari

Definizione

Proprietà Chimico fisiche

Usi

Esposizione

Classificazione

Tossicocinetica

Tossicità

Patologie da esposizione acuta ad alte dosi

Patologie da esposizione protratta a basse dosi

- Patologie non neoplastiche
- Patologie Neoplastiche

Prevenzione

Monitoraggio ambientale

Monitoraggio biologico

Patologie prodotte dall'asbesto

Caratteristiche chimico fisiche dell'asbesto

Principali utilizzi industriali del passato

Lavorazioni con esposizione ad asbesto

Malattie prodotte dall'asbesto

- Fibrosi interstiziale diffusa o asbestosi
- Alterazioni benigne delle pleure
- Carcinoma polmonare
- Mesotelioma Maligno e del peritoneo
- Altre neoplasie
- Lesioni cutanee

Sorveglianza ex-esposti e misure di prevenzione



MATERIALE DIDATTICO

Manuale di medicina del lavoro ed igiene industriale” per tecnici della prevenzione; Autori: Alessio L e Apostoli P, Piccin editore.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	X
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"CORSO INTEGRATO: SCIENZE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO"
"INSEGNAMENTO: SCIENZE TECNICHE (APPLICATA
ALL'IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO)"**

SSD MED/50

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **DELLA VALLE ELISABETTA**

EMAIL: ELISABETTA.DELLAVALLE@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **SCIENZE TECNICHE (APPLICATA ALL'IGIENE AMBIENTALE E DEL
LAVORO)**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **II**

CFU: **2**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Gli step della ricerca scientifica: formulazione del progetto, accertamento della plausibilità e della realizzabilità, studi di prevedibilità delle ricadute scientifiche e applicative.
- La consultazione della letteratura scientifica: lezione teorico-pratica sulla scelta tra i diversi motori di ricerca.
- Approccio ai modi di lettura critica e sequenziale della letteratura scientifica.
- Come organizzare un articolo scientifico: le premesse, i materiali e i metodi, i modi di presentazione dei risultati. -Come organizzare la bibliografia: i come e i perché dei riferimenti e delle citazioni.

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

c) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO
INSEGNAMENTO: ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE
ANIMALE"**

SSD VET/04

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **VINCENZO CAPUTO**

EMAIL: VINCENZO.CAPUTO2@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **II**

CFU: **2**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

Aspetti istituzionali dell'Unione Europea; organizzazione dell'UE; ordinamento giuridico comunitario e relativi atti; adozione degli atti comunitari; concetto di gerarchia delle fonti normative; libro bianco e principi di sicurezza alimentare; Autorità Alimentare Europea. Regolamento CE 178/2002: definizioni di Alimento, Pericolo, Rischio; Analisi del rischio; rintracciabilità; obblighi generali del commercio alimentare; definizione di "Dannoso" e "Inadatto"; il Sistema di Allarme Rapido.

Evoluzione del controllo ufficiale con l'entrata in vigore dei Regolamenti del "Pacchetto Igiene" (Regolamenti CE 852/04, 853/04, 854/04, 882/04 e 2073/05 e succ. m. e i.).

D.Lvo 5 aprile 2006 n°190 Disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002. D.Lvo 193/07 – l'identificazione dell'Autorità Competente e gli Atti nel Controllo Ufficiale. Direttiva 2004/41; Abrogazione della normativa Nazionale in campo alimentare e Nuove Sanzioni (D.Lvo 193/07 art. 6 da co. 1 a co. 10) I molluschi bivalvi: la normativa sanitaria, la commercializzazione, l'etichettatura ed il relativo sistema sanzionatorio (D.Lvo 193/07 art.6 da co. 11 a co. 14)

Alcune norme a carattere commerciale relative agli alimenti di origine animale: Etichettatura degli alimenti di origine animale (D.Lvo 109/92) Etichettatura e tracciabilità delle carni bovine, dei prodotti a base di carne bovina e relativo sistema sanzionatorio (Reg. CE 1760/00, Reg. CE 1825/00, D.Lvo 58/04)

Depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981 n°689: Modifiche al sistema penale – Capo I "Le Sanzioni Amministrative". Art. 5 Legge 283 del 30 aprile 1962

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

d) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e/o orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO INSEGNAMENTO: TECNICHE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

SSD ICAR/20

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **SALVATORE VISONE**

EMAIL: **SALVATORE.VISONE@UNINA.IT**

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **TECNICHE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO**

ANNO DI CORSO: **II**

SEMESTRE: **II**

CFU: **2**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Città e sicurezza: il problema della sicurezza e della salute pubblica nell'ambito della tecnica urbanistica
- Il sistema della pianificazione in Italia: i principali piani generali e settoriali
- I piani di settore dedicati alla sicurezza
- Normativa e regolamenti urbanistici a supporto della sicurezza
- Indici, parametri e vincoli

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

e) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e/o orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO
INSEGNAMENTO: DIRITTO PENALE"

SSD IUS/17

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: **ALESSANDRO COCCIA**
EMAIL: **ALESSANDRO.COCCIA@UNINA.IT**

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: **DIRITTO PENALE**
CORSO INTEGRATO: **SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO**
ANNO DI CORSO: **II**
SEMESTRE: **II**
CFU: **2**



INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

C.I. 3

PROGRAMMA-SYLLABUS

Parte I

Il diritto penale e la norma penale
Le fonti del diritto penale
L'interpretazione della norma penale
L'efficacia della norma penale
Il principio di legalità

Parte II

Il reato.
Elemento oggettivo ed elemento soggettivo o psicologico.
Le cause di giustificazione o cause oggettive di esclusione del reato
Le scusanti o cause soggettive di esclusione del reato
La responsabilità oggettiva
Classificazione e valutazione delle circostanze.

Parte III

Il soggetto attivo del reato
L'imputabilità
Le cause di esclusione dell'imputabilità
La capacità criminale

Parte IV

Nozione, caratteri, classificazione delle pene
La punibilità
Le cause di estinzione della punibilità
Nozione e condizione di applicabilità delle misura di sicurezza
Le sanzioni penali in materia di igiene e sicurezza sul Lavoro
Le sanzioni penali in materia di produzione di alimenti e bevande.

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

f) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e/o orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	